

Provincia di Alessandria

DERIVAZIONE N. 3957 - DITTA AZIENDA AGRICOLA CAREGA GIULIO DI CARREGA AURELIO E CAREGA MASSIMO S.S. - CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO AGRICOLO (IRRIGUO) IN COMUNE DI ALESSANDRIA. ASSENSO

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo della profondità di m. 35, captante la falda superficiale, in Comune di Alessandria, a favore del Sig. Carega Massimo (C.F. CRGMSM61L05A182P) in qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda Agricola Carega Giulio di Carrega Aurelio e Carega Massimo s.s. (Part. IVA 01150360061) con sede legale in Comune di Alessandria – Fraz. Lobbi – Via Filippona n. 14. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 23 l/s e media di 3,15 l/s, per agricolo (irriguo) per irrigare a goccia ettari 06.29.80;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 28/03/2022, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2002, la prima annualità del canone, stabilito nella misura di legge, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

b) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05484) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

3) di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale ed il relativo disciplinare alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio – Settore Tutela delle Acque – Torino;

4) di comunicare alla Ditta l'avvenuto rilascio del presente provvedimento con invito a ritirarne copia presso la suddetta amministrazione;

5) di dare atto che un estratto della presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

6) la presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge, delle normative tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento; l'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

7) la presente autorizzazione s'intende rilasciata nel limite delle competenze conferite e non esonera, il titolare, dal richiedere atti o provvedimenti di spettanza anche di altre Amministrazioni in base alla vigente normativa;

8) l'Amministrazione concedente, si ritiene sollevata ed indenne da qualunque danno alle persone od alle cose, nonché ad ogni molestia, reclamo od azioni che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente autorizzazione;

9) di dare atto che, in caso di variazione di ragione sociale, la Ditta dovrà provvedere a presentare regolare istanza di volturazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla

data di notifica, oppure ricorrere, in via straordinaria, al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal termine suddetto, o, infine, ricorrere al Tribunale delle Acque Pubbliche con le modalità stabilite dalle disposizioni specifiche che ne regolamentano l'attività. Le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico della Ditta richiedente.

La presente Determinazione Dirigenziale è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i..

L'esecuzione della presente determinazione è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente, Viabilità 1 e Trasporti
Paolo Platania

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)